



COMUNE DI GORGOGLIONE

(Prov. di Matera)

AVVISO

Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione – Referendum popolari abrogativi dell'8 e 9 giugno 2025

Ai referendum in oggetto, si applicano le disposizioni sul voto domiciliare previste dall'articolo 1 del decreto-legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46, in favore degli elettori *“affetti da gravissime infermità, tali che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimorano risulti impossibile”* anche con l'ausilio dei servizi di trasporto messi a disposizione dal comune per agevolare il raggiungimento del seggio da parte delle persone con disabilità, e di quelli *“affetti da gravi infermità che si trovino in condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione”*.

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del proprio comune di iscrizione elettorale un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, ubicata in qualsiasi comune del territorio nazionale, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 29 aprile e lunedì 19 maggio 2025**. Tale ultimo termine (19 maggio), in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, deve considerarsi di carattere ordinatorio, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune stesso che deve provvedere alla raccolta del voto a domicilio.

La domanda di ammissione al voto domiciliare deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Il Sindaco
Carminè NIGRO

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs 39/1993

**Dichiarazione di elettore attestante la volontà di esercitare
Il diritto di voto nell'abitazione in cui dimora**

Referendum 8 e 9 GIUGNO 2025

Il/La sottoscritto/a M F
Nato/a a il
Residente in, Via n.
Tessera elettorale n. sezione n. del Comune di
Residenza,

D I C H I A R A

Di voler esercitare il proprio diritto di voto per le elezioni del giorno 8 - 9 giugno 2025 nell'abitazione in cui dimora sita nel Comune di Gorgoglione in Via, n.
Presso

Si allegano:

- 1) Copia della tessera elettorale;
- 2) Certificato rilasciato dal medico designato dall'A.U.S.L. di da cui risulta affetto/a da:
gravissima infermità, tale che l'allontanamento dall'abitazione in cui dimora risulti impossibile anche con l'ausilio dei servizi di cui all'art. 29, legge 5 febbraio 1992, n. 104 con prognosi di gg. (almeno 60) decorrenti dalla data di rilascio del certificato;
gravi infermità che determinano condizioni di dipendenza continuativa e vitale da apparecchiature elettromedicali tali da impedirne l'allontanamento dall'abitazione in cui dimora.

Data.....

Il/La dichiarante

.....

Legge 05.02.1992, n. 104

Art. 29 – Esercizio del diritto di voto

1. In occasione di consultazioni elettorali, i comuni organizzano i servizi di trasporto pubblico in modo da facilitare agli elettori il raggiungimento del seggio elettorale.

2. Per rendere più agevole l'esercizio del diritto di voto, le unità sanitarie locali, nei tre giorni precedenti la consultazione elettorale, garantiscono in ogni comune la disponibilità di un adeguato numero di medici autorizzati per il rilascio dei certificati di accompagnamento e dell'attestazione medica di cui all'art. 1 della legge 15.1.1991, n. 15.

3. Un accompagnatore di fiducia segue in cabina i cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto. L'accompagnatore deve essere iscritto nelle liste elettorali. Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un handicappato. Sul certificato elettorale dell'accompagnatore è fatta apposita annotazione del presidente del seggio nel quale egli ha assolto tale compito.